

“La ballata del vecchio marinaio”: Teatro Caverna sul palco di Lazzaretto OnStage

Continuano gli appuntamenti della rassegna estiva di spettacoli per grandi e piccoli

 SantAlessandro · 7 Luglio 2020



Condividi



Un'avventura sul mare e una riflessione sulla vita e sulla morte: è “La ballata del vecchio marinaio”, spettacolo di Teatro Caverna in scena giovedì 9 luglio alle **21,30** nell'ambito della rassegna **Lazzaretto On Stage**, progetto promosso e organizzato fino al 24 agosto 2020 dall'**Assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo**. La storia è tratta dall'omonimo testo di Samuel Taylor Coleridge, nella traduzione di Beppe Fenoglio. Continuano così gli appuntamenti di teatro, finalmente dal vivo, rispettando le norme di sicurezza, dopo la lunga pausa del lockdown.

«Lazzaretto on stage è stato innanzitutto una grande sfida: riuscire a mettere insieme, su un unico palcoscenico, tutte le realtà istituzionali e associative che nella nostra città si occupano di spettacolo dal vivo. Ci siamo riusciti, con un cartellone che, accanto alle rassegne che fanno di Bergamo una città festivaliera, valorizza le compagnie del

territorio, confermando ancora una volta quanto la nostra città abbia una vocazione spiccatamente teatrale – afferma l'assessore **Nadia Ghisalberti** – Teatro Caverna è una di queste realtà: una piccola compagnia che ha sede a Grumello in uno spazio comunale, presidio culturale di fondamentale importanza in un quartiere periferico, capace di coinvolgerne gli abitanti con progetti mirati di partecipazione. La ballata del vecchio marinaio doveva essere il perno di una tournée estiva nel Nord Italia, annullata a causa del Covid-19. La vedremo ora a Bergamo, nella nostra arena estiva, con la sua storia suggestiva che, partendo da un classico di Coleridge, racconta il dramma dell'uomo contemporaneo, la sua ansia di redenzione in una toccante lotta con la natura e con se stesso».

Il testo de *La ballata del vecchio marinaio*, nella graffiante traduzione fenogliana, viene qui presentato in un'ambientazione sonora che rispecchia molto le idee di Coleridge. Il testo è ritenuto uno dei capisaldi del romanticismo europeo: l'ambientazione marina e nebbiosa fa da amalgama ad un concerto sonoro per la voce di Damiano Grasselli, interprete e regista dello spettacolo. Insieme a lui Viviana Magoni, che si occupa di scene e costumi, e Giovanni Bonalumi per la parte tecnica. La voce in questo lavoro diventa strumento di indagine teatrale: il suono "velato" delle parole crea la rotta su cui viaggia la nave che conduce all'ascolto della storia. La vicenda del vecchio marinaio è molto nota: in un viaggio, assimilabile alla vita, il marinaio uccide, senza alcun motivo, l'albatro che stava conducendo in salvo la nave, fuori dai ghiacci polari. Per questa uccisione la Vita in morte lo condanna ad un'atroce agonia, mentre tutti i suoi compagni muoiono. Un viaggio sonoro in un luogo metafisico, dove l'anima si libera solo attraverso il suono della parola.

«Mi è parso il testo giusto per raccontare qualcosa alla città – **dichiara Damiano Grasselli** – dopo un periodo veramente nefasto. Forse è un racconto per la città ma anche con la città. Esattamente come il marinaio di Coleridge, abbiamo navigato "allegrementemente" fino ad un certo punto: poi però il marinaio guarda in faccia la morte, non può rifuggire. Ma al tempo stesso, si leva ogni necessità o dichiarazione auto assolutoria. Quando, nel finale, il giovane interlocutore del marinaio, volta le spalle agli schiamazzi per andarsene triste e saggio, credo stia parlando al genere umano nella sua interezza. Credo che sia necessario che il teatro torni ad essere un luogo di stimolo e fermento».

L'evento è proposto all'interno della rassegna **Lazzaretto on stage** organizzata dall'**Assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo**. Per la prima volta, grazie alla massima collaborazione di tutte le realtà coinvolte, un vero e proprio festival di musica, danza e teatro anima la città attraverso più di 20 appuntamenti in un'unica manifestazione, per una stagione estiva all'insegna dello spettacolo in uno dei luoghi più simbolici della città: il Lazzaretto, trasformato in un **teatro a cielo aperto**, in grado di

ospitare **fino a 300 persone**, rispettando tutte le normative di sicurezza anti Covid-19.

Una rassegna che fa della straordinarietà un suo tratto distintivo per la capacità, di Bergamo e dell'Amministrazione Comunale, di fare rete sul territorio per promuovere il proprio patrimonio culturale dopo un periodo difficile. Bergamo, una tra le prime Città in Italia, riparte dalla cultura con **Lazzaretto on stage**, una linea d'azione della programmazione estiva ***Bergamo Torniamo in scena. Estate duemila[e]venti.*** L'iniziativa è sostenuta dalla **Fondazione Comunità Bergamasca**.

TAGS

#COLERIDGE

#PALCOSCENICO

#RASSEGNA

Correlati



Accade a Bergamo

Gran finale per Fiato ai libri, ultimi appuntamenti da Castel Rozzone a Sarnico

27 Luglio 2021



Palcoscenici

Sguardi all'Insù, la rassegna di deSidera per i più piccoli

3 Luglio 2021

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *